Transizione verso l’economia circolare: gli Atti del Governo all’esame del Parlamento

12 Marzo 2020

Sono all’esame del Parlamento tre Schemi di D.Lgs relativi, rispettivamente, ai veicoli fuori uso; alle discariche di rifiuti; a rifiuti, imballaggi e rifiuti da imballaggio, di recepimento di direttive UE contenute nella Legge di delegazione europea 2018, facenti parte del “pacchetto economia circolare”. Si tratta, in particolare, dei seguenti:

Atti del Governo all’esame del Parlamento	
Schema di decreto legislativo recante attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso (Atto 166) *Commissione Ambiente Camera* *Commissione territorio e Ambiente Senato* *Relatori: da nominare* *Termine parere: 14 aprile*	Il provvedimento è stato predisposto in base agli specifici criteri di delega previsti dalla L. 117/19 (legge delegazione europea 2018) per l’attuazione della Dir. (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai **veicoli fuori uso**. Il testo interviene quindi a novellare il DLgs 209/2003 attuativo della suddetta precedente direttiva in materia. In particolare, con riferimento ai veicoli fuori uso la nuova direttiva UE si pone l’obiettivo di : -aumentare la protezione ambientale, rafforzando le misure volte a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti; -garantire **il reimpiego e il riciclaggio ed altre forme di recupero dei veicoli**; -assicurare una più efficiente operatività dal punto di vista ambientale di tutti i soggetti economici coinvolti nel ciclo di utilizzo e di trattamento degli stessi veicoli. Tra i principi ispiratori: **l’individuazione chiara delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti nella filiera**. Il provvedimento riordina e **coordina le disposizioni il Dlgs 209/2003** sopra richiamato **al fine di renderle coerenti con la disciplina prevista dalla parte IV del DLgs 152/2006** (Codice ambientale) in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche dei siti inquinati.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (Atto 168) *Commissione Ambiente Camera* *Commissione territorio e Ambiente Senato* *Relatori: da nominare* *Termine parere: 14 aprile*	Il provvedimento è stato predisposto in base agli specifici criteri di delega previsti dalla L. 117/19 (legge delegazione europea 2018) per l'attuazione della Dir. 2018/850 sulle discariche di rifiuti. Il testo interviene quindi sul D.Lgs 36/2003 di attuazione della precedente dir.1999/31/CE **aggiornandone le previsioni e inserendo le disposizioni del DM** 27 settembre 2010 recente definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica e parte delle **linee guida ISPRA** del 7 dicembre 2016 n.145 concernenti i criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica. In particolare, viene novellato l'art.1 del D.Lgs 36, con il riferimento tra le finalità del provvedimento, al **sostegno alla transizione dell'Italia verso un'economia circolare, alla progressiva riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti**, in particolare id quelli idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, nonché alla riduzione delle ripercussioni negative sull'ambiente. Vengono, altresì, **escluse dall'ambito di applicazione del decreto le terre non inquinate e la gestione dei rifiuti provenienti dall'industria estrattiva**. Viene, inoltre, espressamente previsto il **divieto del conferimento in discarica dal 2030, di tutti i rifiuti idonei al riciclo o al recupero di altro tipo**, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione di quelli per i quali il conferimento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'art.179 del DLgs 152/2006 (per l'individuazione di tali rifiuti si rinvia ad un apposito DM).

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (Atto 169) *Commissione Ambiente Camera* *Commissione territorio e Ambiente Senato* *Relatori: da nominare* *Termine parere: 14 aprile*	il provvedimento è stato predisposto in base agli specifici criteri di delega previsti dalla L. 117/19 (legge delegazione europea 2018), per il recepimento della dir.2018/851 sui rifiuti e 2018/852 sugli imballaggi e rifiuti da imballaggi. Il testo **interviene quindi su tutta Parte IV** (norme in materia di **gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati**) del D.Lgs 152/2006 **(Codice Ambiente) per armonizzarlo con le direttive** suddette. In particolare: -viene **modificato l'art.178 bis** sulla **responsabilità estesa del produttore** e introdotto **l'art.178 ter che individua i requisiti generali minimi in materia**, tra cui la definizione ruoli e responsabilità di tutti i diversi attori coinvolti nella filiera di riferimento; -viene **modificato art.180** sulla prevenzione della produzione di rifiuti. In particolare, viene specificato che le misure contenute nel programma nazionale di prevenzione dei rifiuti devono quanto meno: -incoraggiare il riutilizzo dei prodotti e la creazione di sistemi che promuovono **attività di riparazione riutilizzo, tra l'altro, per materiali e prodotti da costruzione;** **ridurre la produzione di rifiuti nei processi inerenti, tra l'altro, alla costruzione e alla demolizione**, tenendo in considerazione le migliori tecniche disponibili; -viene modificato, altresì, **art.183** con l'introduzione di nuove definizioni tra cui **"rifiuti da costruzione e demolizione".**